

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI DEI COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO
2016**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D. L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 % degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 % delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposiz. di cui all'art. 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 % per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 % per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 % per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributo va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre eser. finanz.;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 % rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrim. e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dic. 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gen. 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al num. del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente _____

MALEGNO, 4 maggio 2017

Organo di revisione economico-finanziaria _____



Il Responsabile del Servizio finanziario

Carlo Rossi

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2016**

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	+	725.328,57	1.621.626,30	152.472,81
PAGAMENTI	-	484.452,93	1.768.917,97	2.346.954,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.253.370,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			246.056,78
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			0,00
RESIDUI ATTIVI	+	261.013,03	502.244,31	246.056,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	225.160,00	763.257,34
RESIDUI PASSIVI	-	51.464,96	412.057,10	223.100,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			463.522,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			20.119,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	=			142.656,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:				383.015,82
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				138.264,27
FONDI ACCANTONATI				1.937,50
Totale parte accantonata (B)				140.201,77

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.453,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte vincolata (C)	32.453,04
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.300,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	207.060,05
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 93.981,00	93.981,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 277.230,47	277.230,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 51.424,36	51.424,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 69.500,90	69.500,90
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 346.756,06	346.756,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 142.656,52	142.656,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	2.724,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	178.498,81

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	152.472,81
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	(+) 24.089,04 (+) 0,00 (+) 1.842.947,66 (+) 0,00 (+) 0,00 (-) 1.521.570,40 (-) 20.119,72 (-) 0,00 (-) 83.150,02 (-) 0,00 242.196,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M	(+) 3.079,00 0,00 (+) 0,00 (-) 0,00 (-) 69.500,90 (+) 0,00 175.774,66